



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



Regione Toscana

Direzione "Istruzione e Formazione"

POR FSE 2014-2020

**Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione"**

Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente"

**Finanziamento di voucher formativi:**

**SEZIONE A - voucher formativi di ricollocazione**

**SEZIONE B - voucher formativi individuali**

**Asse C – Istruzione e formazione**

**Azione C.3.1.1 interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento ed reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionale (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.**

## **Indice**

### **Premessa**

**Art. 1 Risorse disponibili**

**Art. 2 vincoli finanziari**

**Art. 3 scadenza dell'Avviso**

### **SEZIONE A -VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAZIONE**

**Art. 4 soggetti destinatari**

**Art. 5 tipologia dei percorsi formativi**

**Art. 6 importo del finanziamento**

**Art. 7 spese ammissibili**

**Art. 8 avvio e durata dei percorsi formativi**

**Art. 9 tempistiche di presentazione della domanda**

**Art. 10 modalità di presentazione della domanda**

**Art. 11 documenti per la presentazione della domanda**

**Art. 12 ammissibilità della domanda di voucher di ricollocazione e punteggi**

**Art. 13 approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame**

**Art. 14 presa in carico del Centro per l'impiego**

**Art. 15 adempimenti del destinatario del voucher**

**Art. 16 erogazione del finanziamento**

**Art. 17 decadenza dal beneficio**

**Art. 18 rinuncia**

**Art. 19 controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

**Art. 20 controlli sulle attività**

### **SEZIONE B – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI**

**Art. 21 soggetti destinatari**

**Art. 22 tipologia dei percorsi formativi**

**Art. 23 importo del finanziamento**

**Art. 24 spese ammissibili**

**Art. 25 avvio e durata dei percorsi formativi**

**Art. 26 tempistiche di presentazione della domanda**

**Art. 27 modalità di presentazione della domanda**

**Art. 28 documenti per la presentazione della domanda**

**Art. 29 ammissibilità della domanda di voucher individuale e punteggi**

**Art. 30 approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame**

**Art. 31 adempimenti del destinatario del voucher**

**Art. 32 erogazione del finanziamento**

**Art. 33 decadenza dal beneficio**

**Art. 34 rinuncia**

**Art. 35 controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

**Art. 36 controlli sulle attività**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 37 Tutela Privacy**

**Art. 38 Responsabile del procedimento**

**Art. 39 Informazioni sull'Avviso**

## **Premessa**

Il presente avviso sostiene l'accesso a politiche attive di soggetti disoccupati prevedendo l'assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso di specifici requisiti, di un contributo pubblico (**voucher**) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi formativi per l'accrescimento delle competenze professionali.

Con il presente Avviso vengono finanziati i seguenti voucher formativi:

**Sezione A - Voucher formativi di ricollocazione**: destinati ai soggetti disoccupati interessati dall'assegno sociale per l'impiego o dalla mobilità;

**Sezione B - Voucher formativi individuali**: destinati a soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi

I beneficiari del voucher possono accedere al servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione. A tal fine si rinvia all'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione" approvato con Decreto Dirigenziale n. 9472 del 14.06.2017.

### **Art. 1 Risorse disponibili**

Ai fini dell'attuazione del presente Avviso sono destinati euro 3.900.000,00 al netto degli impegni di spesa già assunti con l'avviso approvato con DD 9272/2017 e ss.mm.ii, a valere sul POR FSE 2014/2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1- Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente di cui :

Euro 1.400.000,00 risorse destinate alla sezione A - voucher formativi di ricollocazione

Euro 2.500.000,00 risorse destinate alla sezione B - voucher formativi individuali

In caso di esaurimento di risorse riservate ad una delle due sezioni, è data possibilità di compensazione dal budget rimanente.

### **Art. 2 Vincoli finanziari**

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

### **Art. 3 Scadenza dell'avviso**

Il presente avviso ha validità dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 1.

<b>SEZIONE A – VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAZIONE</b>
--

### **Art. 4 Soggetti destinatari**

Sono destinatari del voucher formativo di ricollocazione i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) disoccupati percettori o che sono stati percettori di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI) la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi

*oppure*

disoccupati che alla data del 1 maggio 2015 sono stati fruitori o che hanno fruito successivamente a tale

data, dell'indennità di mobilità la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi

b) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

c) che hanno compiuto i 18 anni di età

d) che hanno un reddito ISEE familiare inferiore a euro 50,000,01

e) iscritti al centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Toscana.

Tali caratteristiche costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere tutte possedute alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni mediante accertamenti da realizzarsi anche per il tramite dei competenti uffici INPS.

#### **Art. 5 Tipologia di percorsi formativi**

Il voucher formativo di ricollocazione può essere richiesto per i seguenti percorsi formativi:

- a) percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
  - corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
  - percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- b) Corsi **Dovuti per legge**;
- c) Percorsi professionalizzanti al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello ministeriale o da Accordi Stato-Regione (esclusi i percorsi universitari);
- d) Percorsi professionalizzanti svolti dagli ITS "Istituti Tecnici Superiori"

#### **Art. 6 Importo del finanziamento**

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo di ricollocazione è:

- a) percorso formativo di durata superiore a 110 h/corsi di qualifica/certificazione di competenze  
fino a € 3.000,00 (\*)
- b) percorso formativo di durata- fino a 110 h/ corsi dovuti per legge  
fino a € 500,00

(\*) per i corsi biennali l'importo del finanziamento è riferito ad una annualità.

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di 3 voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

#### **Art. 7 Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

#### **Art. 8 Avvio e durata dei percorsi formativi**

La domanda di finanziamento può riguardare percorsi formativi che hanno inizio almeno dal giorno suc-

cessivo alla data di scadenza della presentazione delle domande, di cui all'art. 9.  
I corsi, pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.  
Non sono riconosciuti voucher per percorsi formativi iniziati prima della suddetta data di scadenza.

#### **Art. 9 Tempistiche di presentazione della domanda**

La domanda di finanziamento può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

La prima scadenza è entro le ore 23:59 del giorno **10 dicembre 2017**, la successiva è entro le ore 23.59 del giorno **10 gennaio 2018** e le successive **scadenze sono bimestrali, fino ad esaurimento delle risorse** (10 marzo 2018– 10 maggio 2018 – 10 luglio 2018 – 10 settembre 2018 – 10 novembre 2018 ....)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o in altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

#### **Art. 10 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda deve essere presentata al "*Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno*" tramite **sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3>** e selezionando "**Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE**" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata, **oppure attraverso SPID** -Sistema Pubblico di Identità Digitale (pagina regionale <http://www.regione.toscana.it/credenziali-spid> o pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)

Le istruzioni per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'**Allegato 1 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line"**.

Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005e successive modifiche.

#### **Art. 11 Documenti per la presentazione della domanda**

Per la presentazione della domanda, successivamente alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 10, devono essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

- a. domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)
- b. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
- c. copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

#### **Art. 12 Ammissibilità della domanda di voucher di ricollocazione e punteggi**

Le domande sono ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- a) presentate da soggetto ammissibile di cui all'art 4 del presente avviso;
- b) riferite alla tipologia di corsi di cui all'art. 5 del presente avviso;
- c) riferite a corsi che hanno avvio e durata nei tempi di cui all'art. 8 dell'avviso;
- d) trasmesse entro i termini di cui all'art 9 del presente avviso;
- e) compilate con le modalità indicate all'art 10 del presente avviso;

Sono attribuiti i seguenti punteggi:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
<b>a. dichiarazione ISEE</b>	<b>50</b>
Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti

Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
<b>b. periodo di disoccupazione</b>	<b>30</b>
Da oltre 24 mesi	30 punti
Da 12 mesi a 24 mesi	20 punti
Da 6 mesi a 11 mesi	10 punti
Da meno di 6 mesi	0 punti
<b>c. carichi familiari</b>	<b>20</b>
Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio, senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse stanziare. In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto più anziano per età.

#### **Art. 13 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame**

Entro i 35 giorni successivi ad ogni scadenza, di cui all'art. 9, il Settore competente, adotta il decreto di ammissibilità al voucher sulla base dei criteri previsti dall'art 12 del presente avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione. La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T ha valore di notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo, la suddetta graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

La graduatoria è inviata ai competenti Settori territoriali regionali per la formazione ed ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI (1 vedi nota).

In caso di accoglimento dell'istanza di riesame, entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione della medesima, con decreto del dirigente competente, sarà modificata la graduatoria ed integrata con la domanda accolta.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere utilizzato il SISTEMA APACI<sup>1</sup>. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo

---

<sup>1</sup> (nota) **APACI** è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

<https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta".

#### **Art. 14 Presa in carico del Centro per l'impiego**

Entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria di ammissibilità, l'utente deve contattare il Centro per l'Impiego di competenza per fissare un appuntamento per la formalizzazione della presa in carico. Il Centro per l'impiego ha il compito di accogliere ed informare il destinatario sulle opportunità formative previste dal voucher di ricollocazione e dall'assegno per l'assistenza alla ricollocazione.

In caso di mancato contatto con il CPI, entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria di ammissibilità, salvo le ipotesi di grave e giustificato motivo, l'utente decade dalla graduatoria.

L'utente, dopo la definizione del percorso formativo prescelto, sottoscrive presso il Centro per l'Impiego di competenza, il "**Progetto formativo**" e il "**Patto di Servizio Personalizzato**" per l'accettazione del voucher formativo di ricollocazione, l'assistenza alla ricollocazione, e la disponibilità a partecipare ad iniziative di politica attiva concordate con il CPI.

A seguito della sottoscrizione del Progetto formativo e del Patto di Servizio Personalizzato, il Settore competente adotta il Decreto di approvazione definitiva delle domande di voucher e contestuale assunzione di impegno di spesa per i beneficiari del voucher.

#### **Art. 15 Adempimenti del destinatario del voucher**

A seguito della pubblicazione sul BURT, da parte del Settore competente, del decreto di approvazione definitiva delle domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- a) scaricare dal sito internet della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/-/voucher-formativi-di-ricollocazione-e-individuali-il-nuovo-bando-por-fsel>) la **documentazione di gestione** e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari .

La documentazione di gestione consiste in:

**Allegato 4 dichiarazione inizio corso**

**Allegato 5 dichiarazione fine corso**

**Allegato 6 delega consegna documentazione**

**Allegato 7 rinuncia**

**Allegato 8 richiesta di rimborso**

**Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso**

- b) consegnare, almeno **5 gg prima** dell'inizio della frequenza del corso, tramite APACI o a mano all'**Ufficio Territoriale regionale di riferimento (di seguito UTR)** la seguente documentazione:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

Le attività relative alla gestione, rendicontazione e controllo ed erogazione del finanziamento, sono espletate dagli Uffici Territoriali Regionali (*di seguito UTR*), individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher ha la residenza o il domicilio.

Pertanto per le suddette attività, il destinatario deve rivolgersi agli UTR di seguito indicati:

- **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**
  - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
  - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
  - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**

- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:  
via Capodimondo, 66, 50136, Firenze  
via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo. **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);**
- Ambito territoriale di Pisa: P.zza Vittorio Emanuele II,14 – CAP 56125 Pisa
- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena
- **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);**
- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto
- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

#### **Art. 16 Erogazione del finanziamento**

- Il finanziamento è riconosciuto a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso). Può essere erogato un voucher di importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.
- L'erogazione del finanziamento avviene al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo.
- Ai fini dell'erogazione del finanziamento, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale , il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento (vedi art. 15) tramite [ap@ci](mailto:ap@ci), PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:
  - 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: *"POR FSE 2014-2020- Voucher formativi di ricollocazione ed individuali"* ;
  - 2) estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti.
  - 3) dichiarazione di fine corso (Allegato 5);
  - 4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9), del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
  - 5) richiesta di rimborso (Allegato 8);
  - 6) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa, autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'Ente erogatore attestante che la frequenza al corso è iniziata successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda .
- Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:
  - a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
  - b) MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
  - c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del "**Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B**" (allegato 2)

- Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.  
Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

#### **Art. 17 Decadenza dal beneficio**

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso), o non frequenti le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- mancato contatto con il CPI di riferimento ai sensi dell'art. 14 del presente avviso;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente territorialmente, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale, provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher

#### **Art. 18 Rinuncia**

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 8 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

#### **Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 20 Controlli sulle attività**

Il Settore competente territorialmente ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante controlli in loco, o la convocazione del destinatario del voucher presso i propri uffici anche per accertare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

## SEZIONE B – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

### Art. 21 Soggetti destinatari

Sono destinatari del voucher formativo individuale i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavori di pubblica utilità (LPU);
- b) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa
- c) che hanno compiuto i 18 anni di età
- d) che hanno un reddito ISEE familiare inferiore a euro 50,000,01
- e) iscritti al centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*)

Tali caratteristiche costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere tutte possedute alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni mediante accertamenti da realizzarsi anche per il tramite dei competenti uffici INPS.

### Art. 22 Tipologia di percorsi formativi

Il voucher formativo individuale può essere richiesto per i seguenti percorsi formativi:

- percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 e realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
  - corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
  - percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
  - corsi **Dovuti per legge**.
- Percorsi professionalizzanti al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello ministeriale o da Accordi Stato-Regione (esclusi i percorsi universitari);
- Percorsi professionalizzanti svolti dagli ITS "Istituti Tecnici Superiori"

### Art.23 Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo individuale è:

- a) percorso formativo di durata superiore a 110 h, corsi di qualifica e certificazione di competenze  
fino a € 3.000,00 (\*)
- b) percorso formativo di durata fino a 110 h, corsi dovuti per legge  
fino a € 500,00

*(\*) per i corsi biennali l'importo del finanziamento è riferito ad una annualità.*

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di 3 voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

#### **Art. 24 Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

#### **Art. 25 Avvio e durata percorsi formativi**

La domanda di finanziamento può riguardare solo percorsi formativi che hanno inizio almeno dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande, di cui all'art. 26.

I corsi pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Non sono riconosciuti voucher per percorsi formativi iniziati prima della suddetta data di scadenza.

#### **Art. 26 Tempistiche di presentazione della domanda**

La domanda di finanziamento può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

La prima scadenza è entro le ore 23:59 del giorno **10 dicembre 2017**, la successiva è entro le ore 23.59 del giorno **10 gennaio 2018** e le successive **scadenze sono bimestrali, fino ad esaurimento delle risorse** (10 marzo 2018– 10 maggio 2018 – 10 luglio 2018 – 10 settembre 2018 – 10 novembre 2018 ....)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o in altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

#### **Art. 27 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda deve essere presentata al "*Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno*" tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "**Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE**" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata, **oppure attraverso SPID** -Sistema Pubblico di Identità Digitale (pagina regionale <http://www.regione.toscana.it/concredenziali-spид> o pagina nazionale <http://www.spид.gov.it/richiedi-spид>)

Le istruzioni per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'**Allegato 1 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line"**.

Non è ammissibile la domanda in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005e successive modifiche.

#### **Art. 28 Documenti per la presentazione della domanda**

Per la presentazione della domanda, successivamente alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 27, devono essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

- a. domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)
- b. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
- c. Scheda progetto formativo (Allegato 10)
- d. copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

#### **Art. 29 Ammissibilità della domanda di voucher individuali e punteggi**

Le domande sono ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- a) presentate da soggetto ammissibile di cui all'art 21 del presente avviso;
- b) riferite alla tipologia di corsi di cui all'art. 22 del presente avviso;
- c) riferite a corsi che hanno avvio e durata nei tempi di cui all'art. 25 del presente avviso;
- d) trasmesse entro i termini di cui all'art 26 del presente avviso;
- d) presentate con le modalità indicate all'art 27 del presente avviso;

Sono attribuiti i seguenti punteggi:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
<b>a. dichiarazione ISEE</b>	<b>50</b>
Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti
Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
<b>b. periodo di disoccupazione</b>	<b>30</b>
Da oltre 24 mesi	30 punti
Da 12 mesi a 24 mesi	20 punti
Da 6 mesi a 11 mesi	10 punti
Da meno di 6 mesi	0 punti
<b>c. carichi familiari</b>	<b>20</b>
Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio, senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse stanziato. In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto più anziano per età.

### **Art. 30 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame**

Entro 70 giorni successivi ad ogni scadenza di cui all'art 26, il Settore competente procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'approvazione della relativa graduatoria e alla contestuale adozione del decreto dirigenziale di impegno di spesa.

Il decreto Dirigenziale viene pubblicato sul B.U.R.T. La pubblicazione sul BURT dell'atto che approva la graduatoria ed impegna le risorse ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo, la suddetta graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

La graduatoria è altresì inviata ai competenti Settori territoriali regionali per la formazione ed ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI<sup>2</sup>.

In caso di accoglimento dell'istanza di riesame, entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presenta-

<sup>2</sup>(nota) **APACI** è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

zione della medesima, con decreto del dirigente competente, sarà modificata la graduatoria ed integrata con la domanda accolta.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere utilizzato il SISTEMA APACI. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta".

### **Art. 31 Adempimenti del destinatario del voucher**

A seguito della pubblicazione sul BURT, da parte del settore competente, del decreto di approvazione definitiva delle domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- b) scaricare dal sito internet della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/-/voucher-formativi-di-ricollocaemento-e-individuali-il-nuovo-bando-por-fsel>) la **documentazione di gestione** e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari .

La documentazione di gestione consiste in:

**Allegato 4 dichiarazione inizio corso**

**Allegato 5 dichiarazione fine corso**

**Allegato 6 delega consegna documentazione**

**Allegato 7 rinuncia**

**Allegato 8 richiesta di rimborso**

**Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso**

- b) consegnare, almeno **5 gg prima** dell'inizio della frequenza del corso, tramite APACI o a mano all'**Ufficio Territoriale regionale di riferimento (di seguito UTR)** la seguente documentazione:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

Le attività relative alla gestione, rendicontazione e controllo ed erogazione del finanziamento, sono espletate dagli Uffici Territoriali regionali, individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher ha la residenza o il domicilio.

Pertanto per le suddette attività, il destinatario deve rivolgersi agli UTR di seguito indicati:

· **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**

- Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca

- Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara

- Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia

· **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**

- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:

via Capodimondo, 66, 50136, Firenze

via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli

- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato

- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo· **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena**

**(Dirigente Cristiana Bruni);**

- Ambito territoriale di Pisa: P.zza Vittorio Emanuele II,14 – CAP 56125 Pisa

- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena

· **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);**

- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto
- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

### **Art. 32 Erogazione del finanziamento**

- Il finanziamento è riconosciuto a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso). Può essere erogato un voucher di importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.
- L'erogazione del finanziamento avviene al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo.
- Ai fini dell'erogazione del finanziamento, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale , il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento (vedi art. 31) tramite [ap@ci](mailto:ap@ci), PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:
  - 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: *"POR FSE 2014-2020- Voucher formativi di ricollocazione ed individuali"* ;
  - 2) estratto conto del beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti.
  - 3) dichiarazione di fine corso;
  - 4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9), del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
  - 5) richiesta di rimborso (Allegato 8);
  - 6) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa, autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'Ente erogatore attestante che la frequenza al corso è iniziata successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda .
- Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:
  - a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
  - b) MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
  - c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
  - d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del "**Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B**" (allegato 11)

- Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.  
Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

### **Art. 33 Decadenza dal beneficio**

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso) o non frequenti le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente territorialmente, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale, provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

### **Art. 34 Rinuncia**

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 25 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

### **Art. 35 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

### **Art. 36 Controlli sulle attività**

Il Settore competente territorialmente ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante controlli in loco, o la convocazione del destinatario del voucher presso i propri uffici anche per accertare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

## **Disposizioni generali**

### **Art. 37 Tutela Privacy**

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

### **Art .38 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il "Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno".

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Responsabile del Procedimento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

### **Art. 39 Informazioni sull'Avviso**

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione-professionale/voucher-formativi>

Le informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e -mail:

formazioneindividuale@regione.toscana.it

per informazioni tel 055/4386227 – 055/4386215 – 055/4386188

### **ALLEGATI**

Allegato 1 - Istruzioni per la compilazione del formulario on-line

Allegato 11 - Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B"

### **Modulistica per la compilazione della domanda**

Formulario di candidatura on-line: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare ed allegare al formulario on-line:

Allegato 2 – domanda di finanziamento

Allegato 3- Atto unilaterale d'impegno

Allegato 10 – scheda progetto formativo

### **Modulistica di gestione**

Allegato 4 – dichiarazione inizio corso

Allegato 5 – dichiarazione fine corso

Allegato 6- delega consegna documentazione

Allegato 7- rinuncia

Allegato 8- richiesta di rimborso

Allegato 9- dichiarazione soggetto erogatore del percorso

## Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- L'Asse e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;
  
- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
  
- Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;
  
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
  
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
  
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
  
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1407 DEL 27.12.2016 che approva il disciplinare del Sistema di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica;
  
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;
  
- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
  
- D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai di-

soccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;

- DGR 213/2015 con la quale sono stati individuati i criteri per il finanziamento di progetti finalizzati all'impiego in lavori di pubblica utilità per l'anno 2015, avente ad oggetto " "Obiettivi specifici e modalità di attuazione degli interventi finalizzati all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 86/2014"

-DGR 484 del 09.05.2017 che approva la ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione e individuali e dei criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

- DGR 1219 del 09.11.2017 di modifica alla DGR 484/2017 che approva la ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione ed individuali;

-Decreto Dirigenziale n. 9472/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";

- Decisione di Giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- Decisione di Giunta regionale n.5 del 15-05-2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;

- Decisione di Giunta regionale n. 7 del 31.07.2017 di approvazione dell'aggiornamento al 30 giugno 2017 del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;

- DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017

- Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

- Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017

## INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 DEL D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 e dalla Legge 53/2000.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Responsabili del trattamento sono:
  - per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno";
  - per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" ; il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:  
Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti
  1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
  2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
    - a) dell'origine dei dati personali;
    - b) delle finalità e modalità del trattamento;
    - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
    - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
    - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
  3. L'interessato ha diritto di ottenere:
    - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
    - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
  4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
    - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
    - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.